

Sabbaro. Rileviamo poi ancora quindi, che sette essendo le luminarie, quattro allora erano i preti Titolati in S. Cassiano.

232) Questo rinnovamento si conferma vie maggiormente, perchè nello stesso tempo, essendosi smarriti gli antichi documenti, il Capitolo con nuova stipulazione confermò alla Scuola il possesso della Cappella, salvo però il dritto di celebrare e amministrare ivi i SS. Sacramenti. Gli viene data in oltre facoltà di riedificare la Cappella. L'uso vecchio di amministrare l'Eucaristia in quella Cappella fece metter quella condizione.

233) Era già di nuovo molto deducata questa pia Confraternita, quando risvegliato il zelo principalmente di Girolamo Riosa Guardiano, nel 1725, fu rimessa in piedi, e arricchita di molte e preziose Reliquie, per la solennità annua delle quali si fecero altri concordati col Capitolo nel *Catast. II*, 126. Ma ridotta poi in istato ancora più deplorabile, fu incorporata in quella dell'Annunziata l'anno 1783, 10 Marzo. E debbe qui avvertirsi, che nella rinovazione del 1725, si titolarono i Confratelli della *Scuola di S. Maria Elisabetta, e Madonna de Loretto*, Cat. III, 601, e forse allora nell'alto della Palla fu posta quell'immagine nericcia di Maria Lauretana.

234) Anticamente questa Confraternita portava ancora l'indole di *Sorvegno*: e appar dalla Matricola, che nel 1653, 16 Settembre, *Fu rimesso il Sorvegno, che per trascuranza da alcuni anni era dismesso.*